

DECIS JET

102000011352

1/10

Data di creazione: 18.05.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale DECIS JET

Codice prodotto (UVP) 06396127

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore SBM Life Science Srl
Via L. di Breme 13,
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02 83968856

Dipartimento responsabile Reparto di Qualità
E-mail: sds@corp.sbm-compay.com

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +1 813-676-1669 (Numero per emergenza Gruppo SBM)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Irritazione oculare: Categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Xi Irritante, R36

N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Deltametrina

DECIS JET

102000011352

2/10

Data di creazione: 18.05.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3 Altri pericoli

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Concentrato emulsionabile (EC)
 Deltametrina 15 g/l

Componenti pericolosi

Fraasi "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Conc. [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Deltametrina	52918-63-5 258-256-6	T; R23/25 N; R50/53	Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H301 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	1,60
Dodecilbenzensof onato di calcio	26264-06-2 247-557-8	Xi; R38, R41	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318	> 1,00 – < 5,00
2-Etilesanolo	104-76-7 203-234-3	Xi; R36/37/38 Xn; R20	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335	> 1,00 – < 25,00
Alchilfenolo etossilato- propossilato	68891-11-2	R53	Aquatic Chronic 4, H413	> 1,00 – < 25,00
Idrossi toluen butilato	128-37-0 204-881-4	N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	> 0,10 – < 0,25

Ulteriori informazioni

Deltametrina	52918-63-5	Fattore-M: 1.000.000 (acute)
--------------	------------	------------------------------

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare la vittima all'aperto e tenerla a riposo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveneni.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. Trattamento con collirio, se necessario con tranquillante collirio anestetico. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Sciacquare la bocca e far bere acqua a piccoli sorsi. NON indurre il vomito. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	Locale:, Può provocare grave parestesia alla pelle e agli occhi, Solitamente è temporaneo con una risoluzione entro le 24 ore, Irritazione alla pelle, agli occhi e delle mucose, Tosse, Starnuto Sistemico:, Dolore al petto, Tachicardia, Ipotonia, Nausea, Dolore addominale, Diarrea, Vomito, Vertigini, Vista sfuocata, Mal di testa, Anoressia, Sonnolenza, Coma, Convulsioni, Tremori, Prostrazione, Iperreazione delle vie respiratorie, Edema polmonare, Palpitazione, Fascicolazione muscolare, Apatia
----------------	---

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Rischi	Questo prodotto contiene piretroidi. L'avvelenamento da Piretroidi non dovrebbe essere confuso con l'avvelenamento da carbammati o da organofosfati.
Trattamento	Trattamento locale: Primo trattamento: terapia sintomatica.

Data di creazione: 18.05.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

Trattamento sistemico: Primo trattamento: terapia sintomatica. Monitoraggio della funzione respiratoria e cardiaca. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Mantenere il tratto respiratorio pulito. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di convulsioni, può essere somministrata una benzodiazepina (es. diazepam) secondo gli standard. Nel caso che, non risulti efficace, può essere somministrato del fenobarbital. Controindicazioni: atropina. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina. Non vi sono antidoti specifici. Guarigione spontanea e senza postumi da malattia.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio, o altrimenti raffreddare i contenitori con acqua, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno dei contenitori. Se possibile contenere l'acqua di spegnimento delimitando l'area con sabbia o terra.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. In caso di sversamento del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso. Pulire con molta acqua pavimenti e oggetti contaminati.

Ulteriori suggerimenti Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro** Non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione. Prevedere una ventilazione adeguata.
- Indicazioni contro incendi ed esplosioni** Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti.
- Misure di igiene** Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Dopo la manipolazione lavarsi a fondo le mani con sapone e acqua prima di mangiare, bere, masticare gomme, usare tabacco, utilizzare i servizi igienici o applicare cosmetici. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori** Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Evitare la luce diretta. Proteggere dal gelo.
- Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti** Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.
- Materiali idonei** Coex HDPE/EVOH
Lamiera nera di acciaio dolce con rivestimento interno
- 7.3 Usi finali specifici** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Deltametrina	52918-63-5	0,02 mg/m ³ (TWA)		

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN140 di tipo A o equivalente.
I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere

Data di creazione: 18.05.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.
Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido, limpido
Colore	marrone chiaro
Odore	aromatico
pH	4,5 - 7,0 a 1 % (23 °C) (acqua deionizzata)
Punto di infiammabilità	78 °C
Temperatura di accensione	285 °C
Densità	ca. 0,92 g/cm ³ a 20 °C
Idrosolubilità	emulsionabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Deltametrina: log Pow: 6,4 a 25 °C
Tensione superficiale	28,62 mN/m a 25 °C
Proprietà comburenti	Nessuna proprietà comburente
Esplosività	Non esplosivo

9.2 Altre informazioni Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività****Decomposizione termica** Stabile in condizioni normali.**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.**10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.**10.5 Materiali incompatibili** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta per via orale** DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg**Tossicità acuta per inalazione** ATE > 5,0 mg/l
STA – stima della tossicità acuta**Tossicità acuta per via cutanea** DL50 (ratto) > 4.000 mg/kg**Irritante per la pelle** Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)**Irritante per gli occhi** Irritante per gli occhi. (su coniglio)**Sensibilizzazione** Non sensibilizzante. (porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler**Valutazione tossicità a dose ripetuta**

Deltametrina ha causato gli effetti neuro-comportamentali e/o cambiamenti neuropatologici in studi sugli animali. Gli effetti tossici del/di Deltametrina sono relativi a/il iperattività transitoria tipica per la neurotossicità da piretroide.

Valutazione di mutagenicità

Deltametrina non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Deltametrina non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Deltametrina non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Deltametrina ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Deltametrina sono correlati a tossicità materna.

Ulteriori Informazioni

Data di creazione: 18.05.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci CL50 (Trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*)) 0,047 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Pulce d'acqua grande (*Daphnia magna*)) 0,008 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (*Pseudokirchneriella subcapitata*) < 10,0 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
CE50 (*Pseudokirchneriella subcapitata*) 62,1 mg/l
Biomassa; Tempo di esposizione: 72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Deltametrina:
biodegradabile non rapidamente

Koc Deltametrina: Koc: 10240000

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Deltametrina: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 1.400
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Deltametrina: Non mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Deltametrina: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati Risciacquare tre volte i contenitori.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**ADR/RID/ADN**

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI DELTAMETRINA)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (DELTAMETHRIN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (DELTAMETHRIN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Ulteriori Informazioni**

Data di creazione: 18.05.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3**

R20	Nocivo per inalazione.
R23/25	Tossico per inalazione e ingestione.
R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R53	Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H301	Tossico se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 830/2015 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.
